

COMUNE DI LATIANO



BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

Affidamento, su proposta del promotore, di partenariato pubblico privato in finanza di progetto del servizio di pubblica illuminazione, per la progettazione, esecuzione, gestione e manutenzione di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica della stessa mediante il ricorso al finanziamento tramite terzi (F.T.T.).

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: **Comune di LATIANO**

Indirizzo postale: via Cesare Battisti n. 1

Città: 72022 - LATIANO - Paese: Italia

Punti di contatto:

All'attenzione di: Arch. Salvatore MADAGHIELE - via Cesare Battisti, n. 4.

Telefono : + 390831/7217223

Posta elettronica: lavoripubblici@comune.latiano.br.it

Posta elettronica certificata: lavoripubblici@pec.comune.latiano.br.it

Indirizzi internet: www.comune.latiano.br.it

SEZIONE II: OGGETTO DEL PARTENARIATO

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita al partenariato dall'amministrazione aggiudicatrice:

Affidamento, su proposta del promotore, di partenariato pubblico privato in finanza di progetto del servizio di pubblica illuminazione, per la progettazione, esecuzione e gestione e manutenzione di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica della stessa mediante il ricorso al finanziamento tramite terzi (F.T.T.).

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione

Comune di LATIANO (BR)

II.1.3) L'avviso riguarda un partenariato pubblico privato (P.P.P.)

II.1.4) Breve descrizione del contratto di partenariato pubblico privato:

Il contratto di partenariato, nelle forma di concessione in finanza di progetto ai sensi degli artt. 180 e 183 del D.Lgs. n. 50/2016, ha per oggetto la progettazione esecutiva, **previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta** e il servizio di gestione della pubblica illuminazione delle strade comunali, nonché ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 115, l'esecuzione di una serie di misure di miglioramento dell'efficienza energetica (di cui all'art. 2, comma 1, lett. h), del citato decreto n. 115/2008) consistenti nella realizzazione di interventi di riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione delle strade del Comune di LATIANO

Formano oggetto del presente appalto le prestazioni connesse al partenariato di lavori per l'innovazione tecnologica, l'ottimizzazione energetica, la riqualificazione funzionale, l'adeguamento normativo nonché la gestione degli impianti di illuminazione pubblica del comune.

Si rimanda al progetto di fattibilità ed ai relativi allegati all'uopo predisposti, la definizione tecnica e quantitativa approfondita sui servizi e sui lavori che l'Appaltatore dovrà realizzare durante il rapporto contrattuale.

Trattandosi di Contratto di Rendimento Energetico (Energy Performance Contract), NON è previsto il servizio di fornitura di energia elettrica. Il canone sarà basato sul risparmio energetico effettuato oltre che sugli oneri di gestione.

Il partenariato pubblico privato nella forma di concessione ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione dell'illuminamento degli spazi pubblici mediante l'esercizio dell'impianto di illuminazione pubblica di proprietà dell'amministrazione concedente comprensivo della sua manutenzione ordinaria - ossia l'esecuzione delle operazioni di controllo, verifica e adeguamento normativo atte a garantire il corretto funzionamento dell'impianto, o di un suo componente, e a mantenere lo stesso in condizioni di efficienza - la manutenzione programmata-preventiva - ossia l'esecuzione di operazioni di manutenzione, volte a mantenere un adeguato livello di funzionalità e il rispetto delle condizioni di funzionamento dell'impianto, limitando il verificarsi di situazioni di guasto, nonché l'insieme degli interventi per la sostituzione delle lampade e degli ausiliari elettrici in base alla loro durata di vita - e la manutenzione straordinaria - ossia interventi non compresi nella manutenzione ordinaria e manutenzione programmata-preventiva, compresi gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dai progetti e/o dalle normative vigenti, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi e componenti degli impianti, il tutto come nei termini previsti nella bozza di convenzione e per una durata di 20 anni.

II.1.5) Divisione in lotti:

sì no

II.1.6) Ammissibilità di varianti:

sì no

Non sono ammesse varianti.

II.2) Quantitativo o entità del contratto di partenariato in Project Financing

I.2.1) Importo complessivo presunto del contratto di partenariato nella forma di concessione in finanza di progetto, compresi gli oneri per la sicurezza e le spese per la progettazione e di esecuzione dei lavori di adeguamento, efficientamento e di manutenzione (in euro, IVA esclusa) – S.E.O.			
	+ € 106.881,55	Canone annuo presunto della concessione - Quota Risparmio energetico	
	+ € 38.000,00	Canone annuo presunto della concessione - Quota Gestione e manutenzione	
	+ € 3.000,00	Canone annuo presunto della concessione – Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	
	€ 147.881,55	TOTALE Valore annuo presunto della concessione (pari al Canone annuo base previsto dal progetto di fattibilità)	
	€ 2.957.631,00	Valore complessivo presunto della concessione per l'intero periodo di 20 anni;	
	€ 834.500,00	Importo presunto dei lavori di adeguamento ed efficientamento degli impianti;	
	€ 18.000,00	Oneri presunti per la sicurezza non soggetti a ribasso;	
	€ 52.211,85	Importo complessivo delle spese per la progettazione esecutiva, per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e per la direzione dei lavori;	
Lavori in Categoria	OG10	Class.: III	Importo € 834.500,00

Servizi di progettazione:		
Categoria D.M. 17.06.2016	IA.04	Importo €. 834.500,00

II.2.2) Opzioni:	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
-------------------------	--

II.3) Durata del contratto di partenariato

Anni 20 (venti)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO E TECNICO

III.1) Condizioni relative al contratto di partenariato

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste per i concorrenti:

- a) L'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria", a pena di esclusione, di euro **59.152,00** intestata al **Comune di LATIANO** (pari al 2% del prezzo base indicato nel bando), nelle forme e con le modalità previste dall'art. 93 del d.lgs. n. 50 del 2016.

La garanzia può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve avere validità di 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo fissato nella presente lettera per la presentazione dell'offerta. Tale garanzia dovrà essere presentata in originale. In funzione delle norme applicabili al P.P.P., ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. 50/2016, la polizza definitiva e la CAR (Contractor's All Risks), dovranno avere durata pari al tempo massimo di esecuzione dei lavori, nello specifico 365 giorni e saranno svincolate a seguito di collaudo.

La garanzia anche costituita in contanti o assegno circolare o in titoli del debito pubblico, a pena di esclusione ed ai sensi dell'art. 93, c. 8 del D.Lgs n. 50/16, deve contenere l'impegno di un fidejussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto.

Tale garanzia provvisoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del codice civile nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Per quanto qui non previsto trova applicazione l'art. 93 del D. Lgs n. 50/2016.

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

I concorrenti in possesso della certificazione di qualità, per le categorie di prestazioni da eseguire e per le quali si qualificano, potranno usufruire del beneficio della riduzione del 50% della garanzia. Per fruire di tale beneficio i concorrenti, ai sensi dell'art. 93, c. 7, del D.Lgs. 50/2016, segnalano, in sede di gara, il possesso del predetto requisito e lo documentano nei modi prescritti dalle norme vigenti. In particolare, l'operatore economico dovrà allegare congiuntamente alla documentazione qui richiesta fotocopia resa autentica della certificazione

di qualità. Nel caso di possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell'art. 93, c. 7 del D.Lgs n. 50/16 la ditta potrà usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla citata normativa; anche in tale caso devono essere prodotte copie rese conformi agli originali delle certificazioni possedute.

Si precisa inoltre che in caso di R.T.I. o in caso di consorzio ordinario la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese riunite e/o consorziate risultino certificate. In questo caso è necessario allegare le certificazioni di ciascuna impresa.

In caso di decadenza o revoca dall'aggiudicazione per inadempimento degli obblighi gravanti sull'aggiudicatario prima della stipula del contratto, ovvero per accertata mancanza in capo allo stesso dei requisiti richiesti, la stazione appaltante provvederà all'incameramento della garanzia provvisoria, fatto salvo il diritto al maggiore danno, riservandosi la facoltà di aggiudicare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria finale. Tale facoltà può essere esercitata anche nel caso di rinuncia all'appalto, in caso di fallimento, di risoluzione o recesso, senza che in ogni caso da suddette circostanze derivi alcun diritto per i concorrenti utilmente collocati in graduatoria.

- b) Cauzione pari ad euro **73.940,00** (valore \leq al 2,5% del valore dell'investimento) come desumibile dal progetto di fattibilità posto a base di gara a prevedere il rimborso delle spese sostenute dal Promotore/Aggiudicatario per la predisposizione della proposta comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento.

- a) finanziamento: finanza di progetto;
b) nessuna anticipazione sarà disposta. I pagamenti del canone avverranno secondo quanto stabilito nello schema di convenzione;

III.1.3) Soggetti ammessi alla procedura e forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario del partenariato:

Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016. Tutte le forme giuridiche previste dall'ordinamento.

E' condizione minima di partecipazione la presenza della E.S.Co (Energy Service Company) certificata UNI CEI 11352, accreditata presso il GSE ai sensi della Deliberazione n. 103/2003, così come modificata dalla Deliberazione n. 200/2004 e che abbia ottenuto l'approvazione da parte del GSE di almeno una richiesta di verifica e certificazione dei risparmi energetici conseguiti da progetti realizzati nell'ambito dei medesimi decreti, attraverso l'acquisizione di Titoli di Efficienza Energetica (TEE) e che abbia, inoltre, all'interno della propria azienda un Esperto in gestione dell'energia (EGE) certificato UNI CEI 11339.

Nel caso di ATI costituite o costituite è sufficiente che almeno un componente del raggruppamento sia una E.S.Co., esclusivamente in qualità di capogruppo e con i requisiti sopra esposti. All'interno dell'ATI la E.S.Co. mandataria non avrà alcun vincolo specifico circa le attività di lavori, forniture e servizi che essa è obbligata a svolgere, indipendentemente dalle quote di partecipazione.

Sono altresì ammessi a partecipare i soggetti che non intendano eseguire direttamente i lavori ed i servizi di progettazione richiesti. In tal caso tali soggetti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui al successivo punto III.2.1) e di carattere economico finanziario e tecnico di cui ai punti III.2.2) lett. a) e b) e III.2.3) lett. a) e b) del presente bando ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. n. 207/2010.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione del partenariato: sì no

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

- 1) Iscrizione alla C.C.I.A.A. (Registro delle Imprese) ovvero, se imprese non italiane residenti in uno Stato U.E., in analogo registro professionale o commerciale dello Stato U.E. di residenza;
- 2) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, del d.lgs. n. 50 del 2016, comprese quelle previste dalla normativa antimafia.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento, ovvero pari ad **Euro 295.763,10**;
- b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento, ovvero pari ad **Euro 147.881,55**;
- c) dichiarazione di almeno un istituto bancario circa il preliminare coinvolgimento nel progetto, attraverso una lettera di referenze bancarie con disponibilità a prendere in esame l'eventuale richiesta di finanziamento della gara in caso di aggiudicazione dei lavori.
- d) essere una ESCO che risponde ai requisiti previsti dalla Deliberazione 18 settembre 2003, n.103/03 per le "società operanti nel settore dei servizi energetici" e che ha ottenuto l'approvazione da parte del GSE di almeno una richiesta di verifica e certificazione dei risparmi energetici conseguiti da progetti realizzati nell'ambito dei medesimi decreti, attraverso l'acquisizione di Titoli di Efficienza Energetica (TEE) certificata UNI CEI 11352, ed avente all'interno del proprio organico aziendale un Esperto in gestione dell'energia (EGE) certificato UNI CEI 11339

In caso di A.T.I. i suddetti requisiti di cui a punti a) e b) possono essere soddisfatti cumulativamente, a prescindere dalle quote di partecipazione.

III.2.3) Capacità tecnica

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

- a) svolgimento negli ultimi cinque anni di prestazioni affini (lavori e/o forniture e/o servizi di gestione e manutenzione di impianti di illuminazione pubblica o impianti per il risparmio energetico anche a fonti rinnovabili), per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento, ovvero pari ad **Euro 147.881,55**;
- b) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine (lavori e/o forniture e/o servizi di gestione e manutenzione di impianti di illuminazione pubblica o impianti per il risparmio energetico anche a fonti rinnovabili), per un importo almeno pari al due per cento dell'investimento previsto dall'intervento, ovvero pari ad **Euro 59.152,00**;
- c) attestazione SOA per categorie e classifiche adeguate all'importo posto a base dell'affidamento, oppure, in alternativa, requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'art.90 del DPR 207 del 2010.
- d) Possesso della qualificazione per la progettazione attestata dalla **S.O.A. in classifica III nella categoria OG10**, oppure, in alternativa, raggruppamento con soggetto art. 46, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, associato come mandante, oppure indicazione dello stesso soggetto ai fini della progettazione esecutiva; in ogni caso il progettista deve possedere, a pena di esclusione, i requisiti di cui all'art. 83, comma 1, lett. c) e comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, dimostrando, nella categoria di pertinenza (ex D.M. 143/2013), come individuata al precedente punto II.2.1), l'esperienza necessaria per un ammontare non inferiore a 1 volta l'importo a base di gara. Inoltre, ai sensi dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per la progettazione di impianti per l'illuminazione pubblica, il progettista deve aver svolto negli ultimi 5 anni prestazioni di

progettazione o assistenza alla progettazione per la categoria IA.04 e più specificatamente per impianti di illuminazione pubblica, per un importo di €. 834.500,00.

In caso di A.T.I. i suddetti requisiti di cui a punti a) e b) possono essere soddisfatti cumulativamente, a prescindere dalle quote di partecipazione.

Sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

E' ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del d.lgs. n. 50 del 2016 e dell'art. 88 del d.p.r. 207/2010, alle condizioni previste dal disciplinare di gara;

In alternativa ai requisiti richiesti al punto III.2.3) lett. a) e b), il concorrente può incrementare i requisiti richiesti al punto III.2.2) lett. a) e b) nella misura pari ad 1,5 volte.

Qualora il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio, i requisiti richiesti ai punti III.2.2) lett. a) e b) e III.2.3) lett. a) e b) devono essere posseduti complessivamente.

III.2.4) Sopralluogo

sì no

I concorrenti interessati a partecipare al Project Financing nella forma di P.P.P. dovranno dare prova dell'effettuato sopralluogo sui luoghi di svolgimento del servizio allegando, causa l'esclusione dalla gara, alla documentazione di gara apposita attestazione come da modello rilasciata dall'Ufficio competente di cui al punto I.1. Il sopralluogo sarà possibile previo richiesta di appuntamento con il RUP, Arch. Salvatore MADAGHIELE tel. 08317217223, pec: lavoripubblici@pec.comune.latiano.br.it entro e non oltre dieci giorni antecedenti la data di scadenza della gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta su proposta presentata, ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D.Lgs. n. 50/2016, da soggetto riconosciuto promotore di finanza di progetto **con diritto di prelazione** a favore dello stesso.

Qualora nella procedura di cui sopra risulti aggiudicatario un soggetto diverso dal promotore, quest'ultimo può esercitare il diritto di prelazione entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario. In alternativa avrà diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta pari ad Euro 36.085,44, ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D.Lgs. n. 50/2016.

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa

Offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi sulla base dei criteri di valutazione e di attribuzione del punteggio contenuti nel Disciplinare di gara.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

CUP: D71C19000180005

CIG: 8096611EC0

IV.3.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto										sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
IV.3.3) Termine per la richiesta di chiarimenti											
	Giorno:	GIOVEDI'	Data:						Ore:		
IV.3.4) Modalità di partecipazione alla gara telematica e Termine ultimo per la ricezione delle offerte:											
<ul style="list-style-type: none"> La documentazione per la partecipazione alla gara dovrà pervenire mediante l'utilizzo della piattaforma telematica raggiungibile dal sito https://montedoro.traspare.com/ secondo le modalità previste nel Manuale Operativo Gara Telematica (Allegato R – regolamento disciplinante la procedura di gara telematica) e nei termini previsti dal seguente Timing di Gara: 											
TIMING GARA				Data				Ora			
Termine ultimo per la richiesta chiarimenti				11 (undici) giorni prima della scadenza bando				10.00			
Scadenza della gara (Termine ultimo perentorio di firma digitale documenti e per il caricamento telematico della documentazione amministrativa ed economica)											
IV.3.5) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano											
IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)											
IV.3.7) Modalità di apertura della documentazione amministrativa											
	Giorno:	GIOVEDI'	Data:						Ore:		
<p>Luogo: Comune di Latiano – Ufficio Lavori Pubblici – Via Cesare Battisti – 4, 72022 Latiano (BR).</p> <p>Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte economiche: sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/></p> <p>Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di una persona per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.</p> <p>Dopo la prima fase di ammissione dei concorrenti in seduta pubblica previa verifica della documentazione amministrativa e della completezza della documentazione tecnica presentata da ciascun concorrente, si procederà in seduta riservata alla valutazione delle offerte tecniche e, successivamente, in seduta pubblica all'apertura delle offerte economiche ed alla conseguente assegnazione della gara.</p>											

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) Trattasi di un appalto periodico:	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
V.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari:	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
V.3) Informazioni complementari:	
<ul style="list-style-type: none"> Nel caso di offerte uguali, si procederà alla aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2, del 	

R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

- La stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare la presente procedura ovvero di non procedere all'affidamento del contratto per motivi di pubblico interesse; in tali casi le imprese concorrenti non potranno vantare diritti o pretese alcuni, né per il fatto di avere presentato offerta né per effetto del mancato affidamento, salvo il rimborso per le spese sostenute dal promotore.
- L'aggiudicazione resta subordinata alla verifica del possesso dei requisiti generali, economico finanziari, di capacità tecnica dichiarati dall'impresa in sede di gara, al positivo esito delle verifiche previste dalla vigente disciplina antimafia, al versamento delle spese contrattuali nei termini richiesti e alla trasmissione della documentazione dovuta dalla ditta "per la stipula del contratto".
- Ai sensi dell'art. 32, c. 8 del D.Lgs. n. 50/2016 si comunica che il contratto verrà firmato entro 60 giorni dalla efficacia dell'aggiudicazione.
- Qualora, a seguito delle verifiche, dovesse risultare che l'aggiudicatario non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara ovvero non rispetti gli adempimenti previsti a suo carico prima della stipula del contratto, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa, fatto salvo il risarcimento del danno. Si rammenta che la non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, accertata in sede di verifica, comporta per il dichiarante non solo la decadenza immediata dei benefici eventualmente ottenuti sulla base della dichiarazione falsa, ma anche l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..
- Ai sensi dell'art. 209, c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 si comunica che il contratto non conterrà la clausola arbitrale.
- Si avverte che l'efficacia della gara e della conseguente aggiudicazione è subordinata all'esecutività di tutti gli atti preordinati alla stessa.
- Nel caso che, per il mancato verificarsi della condizione di cui sopra, non si potesse dar luogo all'aggiudicazione, nulla sarà dovuto alle Ditte partecipanti o a quella vincitrice.
- Qualora nella procedura di cui sopra risulti aggiudicatario un soggetto diverso dal promotore, quest'ultimo può esercitare il diritto di prelazione entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario. In alternativa avrà diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta pari ad **€. 36.085,44**, ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D.Lgs. n. 50/2016.
- Il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona dell'**Arch. Salvatore MADAGHIELE**

- a) Partenariato Pubblico Privato nelle forme di concessione a seguito di proposta presentata da soggetto riconosciuto Promotore di finanzia di progetto, determinazione a contrattare n.750 del 13.11.2019
- b) Offerta: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016) come definito nel Disciplinare di gara;
- c) individuazione e valutazione della congruità delle offerte anomale per come prescritto all'art. 97, comma 3, del D.Lgs. n.50/2016;
- d) si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 95, c. 12 D.Lgs. n. 50/16);
- e) il subappalto è consentito nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 105 del D.Lgs n. 50/16;
- f) obbligo di allegare prova documentale di avvenuto pagamento di euro 375,00 (euro trecentosettantacinque/00) a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara;
- g) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;
- h) disciplinare di gara e modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti), disponibili all'indirizzo internet <https://montedoro.traspare.com/> sezione bandi di gara o sul portale del comune di Latiano, sezione Gare e Appalti raggiungibile al seguente indirizzo: <https://www.comune.latiano.br.it/index.php/separatore-testuale-colonna-2/gare-e-appalti>
- i) la stazione appaltante comunicherà tutte le informazioni attinenti alla presente gara, compresi gli

avvisi di cui all'art. 76 del D.lgs n. 50/2016, sul sito istituzionale del Comune di Latiano all'URL: <http://www.comune.latiano.br.it> e sul sito della Centrale Unica di Committenza "Montedoro" all'URL: <https://montedoro.traspare.com/>. Pertanto, le imprese sono invitate a consultare i predetti siti al fine di ottenere tutte le notizie attinenti al partenariato di cui trattasi (rinvio della prima seduta di gara, annullamento della gara, sospensione della gara, comunicazione della nuova data di apertura della documentazione amministrativa oppure delle offerte economiche, esito di gara, ditta aggiudicataria, concorrenti esclusi, etc.). In ogni caso il concorrente dovrà autorizzare l'amministrazione ad inviare le comunicazioni ai sensi dell'articolo 76 del D.lgs n. 50/2016 ad un determinato numero di determinato indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica;

l) obbligo di prendere visione dello stato dei luoghi e di allegare alla documentazione di offerta la dichiarazione di presa visione rilasciata dall'ufficio tecnico del Comune di LATIANO di cui al punto I.1;

m) controversie contrattuali deferite al foro di LECCE

n) responsabile del procedimento: Arch. Salvatore Madaghiele

V.4) Procedure di ricorso

V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso avverso il bando e le procedure di gara

Denominazione ufficiale:

T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Puglia, sede / sezione di LECCE

Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Responsabile del procedimento.

V.4.2) Presentazione di ricorso

Eventuali ricorsi vanno proposti nei termini stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. n. 50/2016.

V.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso

Responsabile del procedimento.

V.4.4) Normativa di riferimento:

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al D.lgs n. 50/2016.

V.4.5.) Autorità competente in caso di controversie sorte dopo la sottoscrizione del contratto:

Per tutte le controversie che dovessero insorgere sull'interpretazione ed applicazione delle norme contrattuali sarà competente il foro di LECCE

V.5) Data di pubblicazione GURI

	-		-	
--	---	--	---	--

Il Responsabile del Procedimento di gara

Arch. Salvatore Madaghiele

COMUNE DI LATIANO



DISCIPLINARE DI GARA

Norme integrative al bando di gara mediante procedura aperta

art. 60 D.Lgs. n. 50/2016;

criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016

Affidamento, su proposta del promotore, di partenariato pubblico privato in finanza di progetto del servizio di pubblica illuminazione, per la progettazione, esecuzione, gestione e manutenzione di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica della stessa mediante il ricorso al finanziamento tramite terzi (F.T.T.).

PARTE PRIMA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il contratto di partenariato, nella forma di concessione in finanza di progetto su proposta del promotore ai sensi degli art. 180 e 183 del D.Lgs. n. 50/2016, ha per oggetto la progettazione esecutiva, **previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta** e il servizio di gestione della pubblica illuminazione delle strade comunali, nonché ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 115, l'esecuzione di una serie di misure di miglioramento dell'efficienza energetica (di cui all'art. 2, comma 1, lett. h), del citato decreto n. 115/2008) consistenti nella realizzazione di interventi di riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione delle strade del Comune LATIANO

Formano oggetto del presente appalto le prestazioni connesse al partenariato di lavori per l'innovazione tecnologica, l'ottimizzazione energetica, la riqualificazione funzionale, l'adeguamento normativo nonché la gestione degli impianti di illuminazione pubblica del comune.

Trattandosi di Contratto di Rendimento Energetico (Energy Performance Contract), NON è previsto il servizio di fornitura di energia elettrica. Il canone sarà basato sul risparmio energetico effettuato oltre che sugli oneri di gestione.

Si rimanda allo studio di fattibilità ed ai relativi allegati all'uopo predisposti, la definizione tecnica e quantitativa approfondita sui servizi e sui lavori che l'Appaltatore dovrà realizzare durante il rapporto contrattuale.

Il partenariato pubblico privato (P.P.P.) ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione dell'illuminamento degli spazi pubblici (strade, parchi e giardini, attraversamenti pedonali) mediante l'esercizio dell'impianto di illuminazione pubblica di proprietà dell'amministrazione concedente comprensivo della sua manutenzione ordinaria - ossia l'esecuzione delle operazioni di controllo, verifica e adeguamento normativo atte a garantire il corretto funzionamento dell'impianto, o di un suo componente, e a mantenere lo stesso in condizioni di efficienza - la manutenzione programmata-preventiva - ossia l'esecuzione di operazioni di manutenzione, volte a mantenere un adeguato livello di funzionalità e il rispetto delle condizioni di funzionamento dell'impianto, limitando il verificarsi di situazioni di guasto, nonché l'insieme degli interventi per la sostituzione delle lampade e degli ausiliari elettrici in base alla loro durata di vita - e la manutenzione straordinaria - ossia interventi non compresi nella manutenzione ordinaria e manutenzione programmata-preventiva, compresi gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dai progetti e/o dalle normative vigenti, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi e componenti degli impianti, il tutto come nei termini previsti nella bozza di convenzione e per una durata di **20 anni**.

Modalità di presentazione dell'offerta:

La gara in oggetto sarà svolta con modalità telematica, ai sensi dell'art.40, comma 2, del D. Lgs n.50/2016.

Gli operatori economici interessati potranno partecipare alla presente procedura iscrivendosi alla Centrale Unica di Committenza c/o l'Unione dei Comuni "MONTEDORO" attraverso il seguente link:
<https://montedoro.trasparenza.com/>

Per abilitarsi al Portale è necessario effettuare la procedura di registrazione mediante l'accesso all'apposita "Area Fornitori". Sarà necessario compilare il Modulo di attivazione e confermare la procedura di iscrizione.

Le imprese dovranno accedere al Portale (area riservata Fornitori) mediante l'inserimento delle proprie credenziali (e-mail e password) associate all'impresa abilitata.

Fatto ciò i concorrenti saranno tra quelli che potranno, previo espletamento di tutte le formalità amministrative, partecipare alla gara.

I concorrenti dovranno trasferire sul Sistema i file generati e salvati sul proprio PC, firmando digitalmente sia gli allegati che gli archivi, secondo le modalità indicate nell'allegato R "Manuale di procedura di gara telematica".

In ogni caso, ai fini del termine previsto per l'invio delle offerte e per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere all'upload della documentazione richiesta con congruo anticipo rispetto al termine previsto per la presentazione delle Buste.

FASE 1

Caricamento ed Invio Telematico della documentazione amministrativa, tecnica ed economica

Entro il termine previsto dal timing di gara, le imprese partecipanti dovranno accedere alla Piattaforma mediante le proprie credenziali e partecipare alla procedura di gara dal modulo GARE - GARE APERTE.

Selezionata la procedura di gara, l'impresa tramite la funzione PARTECIPA, potrà completare il procedimento di partecipazione:

Inserimento Documentazione Amministrativa: l'impresa partecipante dovrà inserire la documentazione amministrativa nell'apposita "**BUSTA AMMINISTRATIVA**", che consiste in un archivio informatico (cfr. definizioni) firmato digitalmente contenente i documenti richiesti nel bando/disciplinare di gara anche questi ultimi firmati digitalmente.

Inserimento Documentazione Tecnica: l'impresa partecipante dovrà inserire la documentazione tecnica nell'apposita "**BUSTA TECNICA**", che consiste in un archivio informatico (cfr. definizioni) firmato digitalmente contenente i documenti richiesti nel bando/disciplinare di gara anche questi ultimi firmati digitalmente.

Inserimento Busta Economica e Durata Lavori: l'impresa partecipante dovrà inserire la documentazione dell'offerta economica e di durata dei lavori nell'apposita "**BUSTA ECONOMICA E DURATA LAVORI**", che consiste in un archivio informatico (cfr. definizioni) firmato digitalmente contenente i documenti richiesti nel bando/disciplinare di gara anche questi ultimi firmati digitalmente.

Invio Offerta: completati gli step descritti nei precedenti punti, l'impresa partecipante, entro il termine previsto nel timing di gara, tramite l'apposita funzione "INVIO OFFERTA" potrà procedere all'invio di tutta la documentazione precedentemente inserita. Al termine dell'Invio, il sistema produrrà in automatico un documento denominato "BUSTA DI GARA TELEMATICA" contenente il riepilogo di tutta la documentazione inserita.

La documentazione inserita negli archivi informatici dovrà essere firmata digitalmente entro il termine di scadenza della gara.

L'offerta e la documentazione che la compone, dovranno essere inviate attraverso il Sistema telematico entro e non oltre il termine di "Fine periodo per il caricamento telematico della documentazione amministrativa, tecnica ed economica", pena la non ammissibilità alla procedura di gara.

La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'Operatore Economico visualizza un messaggio del Sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario di registrazione.

L'Operatore Economico, inoltre, riceverà le stesse informazioni attraverso una notifica PEC inviata automaticamente dal sistema all'indirizzo PEC dichiarato all'atto della registrazione.

Modalità di presentazione della documentazione in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI), Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Consorzio.

La documentazione richiesta nel bando/disciplinare di gara e l'offerta economica dovrà essere:

- firmata digitalmente dai soggetti indicati nel bando/disciplinare di gara;
- caricata sul sistema, nei termini previsti dal timing di gara e secondo le modalità descritte nel presente Regolamento, **dalla sola ditta mandataria.**

SCHEMA TEMPORALE (TIMING DI GARA)

La gara seguirà le seguenti fasi:

TIMING GARA	Data	Ore
Termine ultimo per la richiesta chiarimenti		

Scadenza della gara (Termine ultimo perentorio di firma digitale dei documenti e per il caricamento telematico della documentazione amministrativa ed economica)		
--	--	--

MODALITA' - Senza Marca temporale:

Tale modalità di gestione della marca temporale consente all'operatore economico di inviare entro la scadenza della gara gli archivi informatici (buste di gara) firmati digitalmente, senza apporre sugli stessi la marca temporale. Le buste di gara verranno caricate ed inviate in un unico step. L'upload degli archivi informatici (buste di gara) è consentito a partire dalla pubblicazione della gara fino alla data di scadenza della gara stessa.

L'apertura delle offerte avverrà nei giorni sopra indicati al seguente indirizzo: **Comune di Latiano – Ufficio Lavori Pubblici – Via Cesare Battisti – 4, 72022 Latiano (BR).**

In caso di eventuali modifiche di data e/o ora saranno tempestivamente comunicati.

Contenuto "Busta Amministrativa":

La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere corredata dell'imposta di bollo di € 16,00.

Stante la natura di gara telematica, l'assolvimento dovrà essere assolto mediante uno dei seguenti modi:

1. In luogo dell'apposizione della marca da bollo, versamento all'Agenzia delle Entrate attraverso il Modello F23 scaricabile dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate nel quale dovrà essere riportato:
 - dei dati identificativi del concorrente (denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale – campo 4);
 - dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5);
 - del codice ufficio o ente (887) (corrispondente all'Agenzia delle Entrate di **Brindisi**);
 - del codice tributo (456T);
 - della causale del pagamento (Imposta di bollo procedura aperta con CIG: **8096611EC0**)

Nel caso di partecipazione in forma associata l'imposta di bollo è assolta dalla mandataria.

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà inserire copia informatica del Modello F23 firmato digitalmente.

2. Mediante marca da bollo di € 16,00. In tal caso la marca va applicata su di un foglio riportante gli estremi della gara, il CIG e il nominativo del concorrente ovvero sull'istanza di partecipazione. E' necessario che la marca venga opportunamente annullata apponendovi sopra il timbro della ditta o una sigla autografa del legale rappresentante del concorrente. Il documento così preparato va scansionato e allegato nella busta A.

Il plico con la dicitura "**Documentazione Amministrativa**" dovrà contenere inoltre, a pena di esclusione, quanto segue:

- a) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione con la quale il concorrente dichiara il possesso:
 - a.1) dei requisiti di ordine generale di cui al successivo Capo 2.1;
 - a.2) dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economica e tecnica di cui ai successivi Capi 2.2 e 2.3;
 - a.3) dei requisiti del progettista di cui al successivo Capo 2.4;
 - a.4) "PASSOE", ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera b), della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 111 del 20 dicembre 2012 e successive modificazioni, rilasciato dalla stessa Autorità nell'ambito del sistema AVCPASS, per l'accesso alla Banca dati di cui all'articolo 81 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- b) cauzione provvisoria a pena di esclusione, di **Euro 59.152,00** intestata al Comune di LATIANO (pari al 2% del prezzo base indicato nel bando), ai sensi dell'articolo 93, del decreto legislativo n. 50 del 2016, richiesta al **punto III.1.1), lettera a), del bando di gara**, costituita, a scelta dell'offerente, da:
 - b.1) Fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385 del 1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo n. 58 del 1998, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta; tali condizioni si intendono soddisfatte se la cauzione è prestata con la scheda tecnica di cui al modello

1.1, approvato con D.M. n. 123 del 2004 a condizione che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi;

- c) Impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 93, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 103 del decreto legislativo n. 50 del 2016, se l'offerente risulta aggiudicatario. In funzione delle norme applicabili al P.P.P., ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. 50/2016, la polizza definitiva e la CAR, dovranno avere durata pari al tempo massimo di esecuzione dei lavori, nello specifico 150 giorni lavorativi e saranno svincolate a seguito di collaudo;
- d) Cauzione pari ad **Euro 73.940,00** (valore \leq al 2,5% del valore dell'investimento) come desumibile dal progetto di fattibilità posto a base di gara a prevedere il rimborso delle spese sostenute dal Promotore/aggiudicatario per la predisposizione della proposta comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile.
- e) Dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo di svolgimento del partenariato, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sullo svolgimento del partenariato e di aver giudicato il servizio stesso realizzabile, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta proposta, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per lo svolgimento del servizio e l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia delle prestazioni.
- f) attestazione di avvenuto pagamento del contributo di **Euro 140,00** a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, mediante una delle modalità sotto riportate:
1. on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni dettate dall'Autorità.
A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
 2. in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 è stata attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale alla documentazione.
- g) **attestazione di avvenuto sopralluogo**, di cui al punto III.2.4), compilata su modello allegato e rilasciata, previo svolgimento di apposito sopralluogo, dall'ufficio tecnico del Comune di LATIANO di cui al punto I.1 del bando di gara;
- h) **limitatamente ai concorrenti che presentano l'offerta tramite procuratore o institore**: ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile, deve essere allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o delle preposizioni institorie o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del d.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento;
- i) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti**, ai sensi dell'articolo 48, del decreto legislativo n. 50 del 2016, deve essere allegato:
- i.1) *se non ancora costituiti*: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione della quota di partecipazione al raggruppamento e dei lavori o della parte di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato o consorziato, ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016; tale impegno alla costituzione può essere omesso se è presentato sul foglio dell'offerta economica o unitamente a questa;
 - i.2) *se già formalmente costituiti*: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo, della quota di partecipazione al raggruppamento e della quota dei lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato o consorziato; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;

- i.3) in ogni caso ciascun soggetto concorrente raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi deve presentare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui ai successivi Capi 2.1, 2.2 e 2.3, distintamente per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza;
- j) **limitatamente ai consorzi stabili, ai consorzi di cooperative o di imprese artigiane :**
- j.1) ai sensi rispettivamente dell'articolo 45 e 48, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 2016, devono indicare se intendano eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile o se ricorrano ad uno o più operatori economici consorziati e, in quest'ultimo caso, devono indicare il consorziato o i consorziati esecutori per i quali il consorzio concorre alla gara;
- j.2) il consorziato o i consorziati indicati quali esecutori per i quali il consorzio concorre ai sensi del punto i.1) devono possedere i requisiti di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e presentare le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1;
- k) **limitatamente ai concorrenti che intendono avvalersi del subappalto:** una dichiarazione, ai sensi dell'articolo 105, comma 4, del decreto legislativo n. 50 del 2016, con la quale il concorrente indica quali lavori intende subappaltare e, se del caso, in quale quota;
- l) **limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento:** ai sensi e per gli effetti dell'articolo 89 del decreto legislativo n. 50 del 2016, il concorrente può avvalersi, per determinati requisiti di ordine speciale relativi alla capacità tecnica, dei requisiti posseduti da altro operatore economico (denominato impresa "ausiliaria"), alle condizioni di cui al successivo Capo 2.3, lettera f).

2.1. Requisiti di ordine generale: punto III.2.1) del bando di gara.

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, attestanti l'assenza della cause di esclusione e il possesso dei requisiti, come richiesto al **punto III.2.1) del bando di gara**, come segue:

- 1) iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, completa dell'attività per la quale l'impresa è iscritta, numero registro Ditte o rep. econ. amm.vo, numero iscrizione, data iscrizione, durata della ditta/data termine, forma giuridica, sede ditta (località/c.a.p.- indirizzo), Codice fiscale, Partita I.V.A., il/i nominativo/i (con qualifica, data di nascita e luogo di nascita e residenza, nonché numero di codice fiscale) del titolare, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
- 2) autorizzare l'amministrazione ad inviare le comunicazioni di cui all'art. 76 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, ad un determinato indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai sensi dell'art.76 comma 6 del D.Lgs. 50/2016;
- 3) assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Costituisce, pertanto, motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno reati sotto indicati (lettere a - h) , e nel caso in cui il concorrente si trovi nelle altre cause di esclusione di seguito elencate (lettere i - t):
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291- quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322- bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- h) la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- i) se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;
- j) se la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- k) se l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
- l) se la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- m) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- n) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- o) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- p) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- q) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- r) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- s) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- t) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

2.2. Requisiti di ordine speciale: capacità economico-finanziaria, punto III.2.2) del bando di gara.

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento, ovvero pari ad **€ 295.763,10**;

- b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento, ovvero pari ad € **147.881,55**;
- c) dichiarazione di almeno un istituto bancario circa il preliminare coinvolgimento nel progetto, attraverso una lettera di referenze bancarie con disponibilità a prendere in esame l'eventuale richiesta di finanziamento della gara in caso di aggiudicazione dei lavori.
- d) essere una ESCO che risponde ai requisiti previsti dalla Deliberazione 18 settembre 2003, n.103/03 per le "società operanti nel settore dei servizi energetici" e che ha ottenuto l'approvazione da parte del GSE di almeno una richiesta di verifica e certificazione dei risparmi energetici conseguiti da progetti realizzati nell'ambito dei medesimi decreti, attraverso l'acquisizione di Titoli di Efficienza Energetica (TEE) certificata UNI CEI 11352, ed avente all'interno del proprio organico aziendale un Esperto in gestione dell'energia (EGE) certificato UNI CEI 11339;

In caso di A.T.I. i suddetti requisiti di cui ai punti a) e b) possono essere soddisfatti cumulativamente, a prescindere dalle quote di partecipazione.

2.3. Requisiti di ordine speciale: capacità tecnica, punto III.2.3) del bando di gara.

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, attestanti il possesso dei requisiti di cui al combinato disposto dell'articolo 84 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e dell'art. 95 del D.P.R. n. 207 del 2010, come segue:

- a) svolgimento negli ultimi cinque anni di prestazioni affini per lavori e/o forniture e/o servizi di gestione e manutenzione di impianti di illuminazione pubblica o impianti per il risparmio energetico anche a fonti rinnovabili, per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento, ovvero pari ad € **147.881,55**;
- b) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un lavoro affine per lavori e/o forniture e/o servizi di gestione e manutenzione di impianti di illuminazione pubblica o impianti per il risparmio energetico anche a fonti rinnovabili, per un importo almeno pari al due per cento dell'investimento previsto dall'intervento, ovvero pari ad € **59.152,62**;
- c) attestazione SOA per categorie e classifiche adeguate all'importo posto a base dell'affidamento, oppure, in alternativa, requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'art.90 del DPR 207 del 2010.
- d) Ai fini della progettazione esecutiva il concorrente deve rispettare una delle seguenti tre condizioni:

- 1) L'attestazione S.O.A. di cui al Capo 2.3, lettera d), deve riportare l'annotazione in calce a comprova della «Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione» per una classifica di importo non inferiore alla III nella categoria OG10, ai sensi dell'articolo 79, comma 7, del D.P.R. n. 207 del 2010, a comprova della disponibilità di un proprio staff tecnico;
- 2) Avere associato, in raggruppamento e in qualità di mandante, un soggetto tra quelli elencati all'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- 3) Avere indicato, quale incaricato della progettazione, un soggetto tra quelli elencati all'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

In ogni caso, i soggetti designati alla redazione della progettazione esecutiva ai sensi della precedente lettera a), devono possedere e dichiarare, a pena di esclusione, oltre alle qualifiche professionali:

- 1) L'assenza di cause di esclusione e i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, così come descritti al precedente Capo 2.1, punti 2) e 3) e, qualora costituiti in forma societaria, anche al punto 1) dello stesso Capo 2.1;
- 2) I requisiti di cui all'articolo 24 comma 5 ed all'articolo 83 del D.Lgs. n. 50/2016 ed ai sensi dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per la progettazione o assistenza alla progettazione di impianti per l'illuminazione pubblica: aver svolto servizi tecnici, negli ultimi 5 anni precedenti la pubblicazione del bando, per lavori individuati nella classe e categoria di cui si compone il progetto, come di seguito specificate ai sensi del D.M. (giustizia) del 17 Giugno 2016 Allegato Tavola Z-1 "categorie delle opere", per un importo di lavori medesimi non inferiore a una volta l'importo previsto nel progetto:

Quinquennio di riferimento: 2014 - 2018				
CATEGORIA DELLE OPERE			Importo da progetto	Importo richiesto come requisito
ID OPERA	CAM specifico			
IA.04	illuminazione pubblica	Principale	€ 834.500,00	€ 834.500,00

Sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 92 del DPR 207/2010.

I servizi di ingegneria e architettura valutabili sono quelli iniziati e ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. A tale scopo il progettista deve allegare una distinta dei servizi tecnici svolti, almeno fino al raggiungimento del requisito richiesto, completa, per ciascun lavoro, del committente, della suddivisione in classi e categorie con i relativi importi, dei periodi di inizio e ultimazione.

- e) Dichiarazione di utilizzo dei seguenti Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le sorgenti luminose da installare:
- a. sorgenti luminose con temperatura di colore non superiore a 4.000 K;
 - b. efficienza luminosa dei led completo di sistema ottico > 95 lumen/Watt;
 - c. grado di protezione IP del vano ottico - IP55 (per aree pedonali e ciclabili) IP 65 per illuminazione stradale;
 - d. resistenza agli urti IK06;
 - e. prestazione energetica IPEA degli apparecchi illuminanti maggiore o uguale alla classe B;
 - f. le luminanze medie mantenute di progetto ovvero gli illuminamenti medi mantenuti di progetto non dovranno superare del 20% i livelli minimi previsti dalle norme tecniche di riferimento in funzione dell'ambito considerato.

In alternativa ai requisiti richiesti al punto III.2.3) lett. a) e b), il concorrente può incrementare i requisiti richiesti al punto III.2.2) lett. a) e b) nella misura pari ad 1,5 volte.

Qualora il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio, i requisiti richiesti ai punti III.2.2) lett. a) e b) e III.2.3) lett. a) e b) devono essere posseduti complessivamente.

- f) **E' ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del d.lgs. n. 50 del 2016 e dell'art. 88 del d.p.r. 207/2010, alle condizioni previste dal presente disciplinare di gara.**

Nello specifico per il requisito di capacità tecnica SOA OG10 classifica III, il concorrente, inteso sia come concorrente singolo che come raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o rete di imprese, può avvalersi di un'impresa ausiliaria per i lavori oggetto dell'appalto; l'impresa ausiliaria deve possedere e mettere a disposizione il requisito nella misura prevista.

Alla documentazione amministrativa devono essere allegati:

- 1) una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- 2) una o più dichiarazioni dell'impresa ausiliaria con le quali quest'ultima:
 - attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, secondo le modalità di cui al precedente Capo 2.1;
 - si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto i mezzi e le risorse necessarie di cui il concorrente è carente e di cui si avvale il concorrente medesimo, attestandone il possesso in proprio con le modalità richieste ai concorrenti;
 - attesta che non partecipa alla gara in proprio, né che partecipa in raggruppamento temporaneo o in consorzio diverso da quello di cui essa faccia eventualmente parte in quanto concorrente oltre che ausiliaria;
 - attesta di non aver assunto il ruolo di ausiliaria di più operatori economici che partecipano separatamente alla medesima gara in concorrenza tra di loro;
- 3) originale o copia autentica del contratto con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire a quest'ultimo i requisiti e a mettere a disposizione dello stesso le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; il contratto deve avere i contenuti minimi di cui all'articolo 1325 del codice civile e all'articolo 88 del d.P.R. n. 207 del 2010, deve indicare i requisiti forniti e le risorse messe a disposizione; in presenza dei predetti contenuti, in ragione della libertà delle forme contrattuali, per l'ammissione, è sufficiente che risulti la inequivocabile volontà delle parti di stipulare un contratto di avvalimento, purché sia evidente ed inequivocabile la prova dell'intervenuto accordo ai sensi dell'articolo 1321 del codice civile; nel caso di avvalimento nei confronti di un operatore economico che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto può essere presentata una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo con riferimento al concorrente e all'impresa ausiliaria.

L'impegno a costituire il R.T.I. deve specificare il modello orizzontale, verticale, misto ed anche se vi son imprese cooptate, nonché le parti dell'opera secondo le categorie del presente bando che verranno eseguite da ciascuna associata.

La mancata indicazione dei suddetti elementi relativi alle forme di raggruppamento, salvo che questi possano essere ricavati con immediatezza e con certezza dalla qualificazione delle imprese raggruppate, costituisce motivo di esclusione.

E' condizione minima di partecipazione la presenza della E.S.Co (Energy Service Company) certificata UNI CEI 11352, accreditata presso il GSE ai sensi della Deliberazione n. 103/2003, così come modificata dalla Deliberazione n. 200/2004 e che abbia ottenuto l'approvazione da parte del GSE di almeno una richiesta di verifica e certificazione dei risparmi energetici conseguiti da progetti realizzati nell'ambito dei medesimi decreti, attraverso l'acquisizione di Titoli di Efficienza Energetica (TEE) e che abbia, inoltre, all'interno della propria azienda un Esperto in gestione dell'energia (EGE) certificato UNI CEI 11339.

Nel caso di ATI costituite o costituite è sufficiente che almeno un componente del raggruppamento sia una E.S.Co., esclusivamente in qualità di capogruppo e con i requisiti sopra esposti. All'interno dell'ATI la E.S.Co. mandataria non avrà alcun vincolo specifico circa le attività di lavori, forniture e servizi che essa è obbligata a svolgere, indipendentemente dalle quote di partecipazione.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Tale divieto si applica anche ai soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. f) del codice dei contratti.

I consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 sono tenuti, pena l'esclusione, ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

Il concorrente dovrà espressamente dichiarare in sede di offerta, a pena di esclusione, il nominativo del progettista incaricato della redazione del progetto.

Nel caso in cui l'impresa di costruzione indichi più progettisti di cui all'art. 46 c. 1 del Codice dei contratti, gli stessi dovranno presentare l'impegno a costituire in caso di aggiudicazione una associazione temporanea di professionisti, con mandato collettivo speciale ad uno di essi indicato come capogruppo.

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI

ATI di tipo orizzontale tra i progettisti:

Nel caso in cui il progettista indicato o associato dalla ESCO sia rappresentato da un raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale fra soggetti di cui all'art. 90 del codice dei contratti: il capogruppo dovrà possedere il requisito sopra indicato nella misura del 40% in ognuna delle classi e delle categorie di cui lo stesso requisito si compone, mentre le mandanti dovranno possedere cumulativamente la restante misura per le singole classi e categorie, purché la somma sia almeno pari a quella richiesta nel presente bando.

ATI di tipo verticale tra i progettisti:

Nel caso in cui il progettista faccia ricorso all'ATI di tipo verticale, le associazioni temporanee di progettisti devono possedere il requisito di progettazione sopra prescritto nella seguente misura: la capogruppo deve possedere il requisito con riferimento alla classe individuata come prestazione principale, mentre a ciascun mandante è richiesto il possesso del requisito con riferimento alla classe/i individuata/e come prestazioni accessorie che lo stesso intende assumere.

La percentuale di possesso dei requisiti dovrà in ogni caso corrispondere alla quota di partecipazione al raggruppamento, che in ogni caso non può essere pari a zero.

I progettisti che intendono riunirsi in associazione temporanea, qualora in possesso della totalità dei requisiti richiesti possono associare altri progettisti che abbiano svolto attività per lavori anche in classi e categorie diverse da quelli richiesti nel bando, a condizione che l'attività che verrà eseguita dagli stessi non superi il 20% dell'importo complessivo del servizio di progettazione e che l'ammontare complessivo per servizi prestati e dichiarati da ciascuno sia almeno pari all'importo delle attività che andranno a svolgere. Detti professionisti devono attestare mediante apposita dichiarazione sostitutiva il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale richiesti.

L'impegno a costituire il R.T.P. deve specificare il modello orizzontale, verticale, misto ed anche se vi sono professionisti cooptati, nonché le attività che verranno eseguite da ciascun associato.

Il Raggruppamento temporaneo di professionisti, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 deve prevedere la "presenza" di un professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione.

Qualora il giovane professionista venga indicato quale soggetto mandante di un raggruppamento, per lo stesso vale quanto sopra indicato per i mandanti.

Si precisa tuttavia che la presenza del giovane professionista non equivale ad obbligo di associazione nel raggruppamento, potendo la stessa essere assicurata anche in forma indiretta, tramite un componente della struttura organizzativa del progettista o mediante rapporto di collaborazione con incarico specifico per la gara, senza che necessariamente lo stesso debba assumere il ruolo di mandante.

Per le dichiarazioni da rilasciare ed allegare alla presentazione dell'istanza di partecipazione si faccia riferimento ai modelli allegati (modello A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M)

Contenuto della "Busta Tecnica"

Il concorrente, dovrà inserire nella busta Offerta Tecnica la proposta tecnica sviluppata secondo i parametri di valutazione di cui al capitolo 2.

L'offerta tecnica dovrà essere firmata digitalmente dal/i tecnico/i progettista/i e dal legale rappresentante dell'offerente. Nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i componenti il raggruppamento. Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, dal legale rappresentante della capogruppo.

L'offerta tecnica dovrà contenere:

A) Relazione tecnica e metodologica relativa alle prestazioni oggetto dell'appalto costituita da non più di n° 25 cartelle in formato A/4, esclusi eventuali indici, copertine e CV allegati, che illustri l'approccio metodologico proposto per l'espletamento di tutti i servizi oggetto della gara, evidenziando il gruppo di lavoro e le modalità di Project Management che si intendono attuare. In particolare, dovranno essere esposte le modalità che si intenderanno utilizzare nelle seguenti aree di conoscenza: gestione dei tempi, gestione dei costi, gestione dei rischi, gestione della comunicazione esprimendo le caratteristiche ed il grado di dettaglio delle procedure e delle modalità di gestione dei rapporti sia all'interno della propria struttura sia di essa con l'Amministrazione Comunale e con gli utenti, al fine di informare la stazione appaltante sullo svolgimento della prestazione, conduzione delle attività in fase di gestione.

Per cartelle delle relazioni descrittive si intendono singole facciate di pagine in formato A4 (a tal fine le definizioni di "cartella", "facciata" e "pagina" sono sinonimi) con non più di 40 (quaranta) righe per pagina e con scrittura in corpo non inferiore a 10 (dieci) punti, eventualmente contenenti schemi o diagrammi.

Sarà valutata anche la presenza di un Responsabile del Servizio con qualifica professionale di "Project Manager" certificato da organismi riconosciuti a livello internazionale (tipo IPMA, PMI od analoghi), componente del gruppo di lavoro della ESCo, con esperienza maturata nel campo della gestione e manutenzione di impianti per il risparmio energetico di cui si dovrà allegare copia del Certificato.

La relazione dovrà altresì contenere nello specifico:

- l'elenco del personale (e relativi CV allegati), dedicato alla progettazione dell'impianto, specificatamente formato almeno in merito a: fotometria, funzionamento e caratteristiche degli apparecchi, installazione, sistemi di regolazione del flusso luminoso degli apparecchi d'illuminazione, metodi di misura del flusso luminoso (ai sensi dei Criteri Ambientali Minimi per la progettazione di impianti per illuminazione pubblica di cui al punto 4.3.2.1. dell'aggiornamento del 18/10/2017 del DM 23/12/2013).
- Modalità di gestione e logistica per gli interventi in fase di manutenzione.

Eventuale Certificazione ISO 9001:2015 nel settore "erogazione e servizi di efficientamento energetico".

B) Progetto definitivo contenente la documentazione ai sensi del D.lgs 50/2016;

Qualsiasi opera, seppur migliorativa rispetto al progetto di fattibilità, è da considerarsi non onerosa per l'Amministrazione Comunale e compresa nel corrispettivo offerto in sede di gara. Eventuali lampade aggiuntive proposte come migliororia possono concorrere al solo adeguamento del Canone come previsto nella bozza di convenzione; fornitura ed installazione si riterranno a carico dell'impresa.

Al progetto andrà allegato:

- CV del progettista incaricato con eventuale documentazione fotografica riportata su massimo due schede formato A4 di un servizio di progettazione illuminotecnica significativamente integrato con lo sviluppo urbano di un'opera già realizzata.
- Descrizione sintetica degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica proposti con particolare riferimento all'inserimento di sistemi di regolazione del flusso luminoso e di sistemi di monitoraggio dei consumi;
- Calcolo e stime di consumo energetico post operam.

C) Dichiarazione del "Risparmio energetico annuo garantito" rispetto ai consumi storici pre-intervento, espresso come valore del consumo energetico post operam in kWh/anno (vedi allegato F) a parità di punti luce;

D) Schede tecniche (o certificazioni di prodotto o dichiarazione del produttore) contenenti le caratteristiche dei corpi illuminanti proposti con indicazione di:

- marca e modello;
- efficienza luminosa delle lampade espressa in lumen/Watt;
- caratteristiche delle plafoniere e di tutti i componenti in esso installati in sostituzione di quelli esistenti;
- certificazioni dei prodotti secondo le norme europee e nazionali;
- indice di resistenza agli urti IK;
- indice IPEA di prestazione energetica degli apparecchi di illuminazione.

Al fine del calcolo dei punteggi, nel caso di lampade proposte con parametri differenti (efficienza luminosa) l'offerente dovrà allegare alle schede tecniche una dichiarazione contenente i valori calcolati come media pesata sul totale delle lampade efficientate. Per quanto riguarda i valori IPEA, ai fini del punteggio, verrà considerato il valore più basso tra tutte le lampade proposte.

- eventuale copia di certificato ENEC delle armature stradali utilizzate.

Il concorrente dovrà presentare, sia su file che in copia cartacea, tutti gli elaborati tecnici del progetto definitivo. L'offerta tecnica, a pena di esclusione, deve essere siglata a margine di ogni pagina, datata e sottoscritta in calce con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del soggetto concorrente o dal soggetto regolarmente munito dei relativi poteri di firma.

In caso di R.T.I. non ancora costituito alla data di presentazione dell'offerta, l'offerta tecnica deve essere siglata, datata e sottoscritta come sopra, pena l'esclusione del costituendo raggruppamento, dal legale rappresentante o dal soggetto regolarmente munito dei relativi poteri di firma di ciascuna impresa raggruppanda.

La Commissione giudicatrice può fare richiesta, esclusivamente in forma scritta, di chiarimenti in merito alle offerte tecniche presentate.

Contenuto della "Busta Economica e Durata dei Lavori"

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta Economica e l'offerta della Durata dei Lavori, a pena di esclusione, fatte salve le eccezioni di seguito descritte nel presente capo ed il Piano Economico Finanziario asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, con l'inserimento dei valori reali offerti e tenuto conto delle indicazioni desumibili nella bozza di convenzione.

L'offerta economica dovrà esporre chiaramente indicato in cifre ed in lettere, fino alla seconda decimale,

- Il ribasso percentuale sul Canone annuo base – Quota Risparmio Energetico
- Il ribasso percentuale sul Canone annuo base – Quota Gestione
- Il ribasso percentuale sui listini di riferimento (Prezzario Regionale OO.PP. o Prezzario DEI nel caso di mancanza di voci su quello Regionale di riferimento o nuovi prezzi in caso di mancanza voci su Prezzario DEI) per le opere extra-canone.

In caso di discordanza sarà considerata la cifra espressa in lettere.

Nel caso di raggruppamenti di concorrenti già costituiti, l'offerta economica potrà essere sottoscritta anche dal solo mandatario, mentre per il caso di raggruppamenti di concorrenti non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i concorrenti che intendono raggrupparsi.

In allegato all'offerta economica dovrà essere prodotta una dichiarazione attestante che, nell'elaborazione dell'offerta stessa, il Concorrente ha considerato un costo relativo agli oneri per la sicurezza aziendali indicandone il valore.

In questa busta deve essere contenuta anche l'offerta relativa ai tempi di durata dei lavori, a pena di esclusione, fatte salve le eccezioni di seguito descritte nel presente Capo.

La durata dei lavori è determinata mediante l'indicazione del ribasso sui tempi di esecuzione delle opere posto a base di gara pari a 365 giorni naturali consecutivi, con una soglia di sbarramento non inferiore a 180 giorni naturali consecutivi

La documentazione relativa l'offerta economica e la durata dei lavori dovrà essere dal legale rappresentante dell'offerente. Nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i componenti il raggruppamento. Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, dal legale rappresentante della capogruppo.

Le offerte delle ditte partecipanti sono vincolanti per 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte parziali od in aumento o che presentino osservazioni, restrizioni o riserve di sorta, a pena di esclusione.

Altre condizioni rilevanti per la partecipazione:

Riduzione dell'importo della cauzione provvisoria: ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50 del 2016 l'importo della garanzia provvisoria di cui al punto III.1.1), lettera a), del bando di gara è ridotto del 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2008, di cui all'articolo 93, comma 7, del d.lgs n. 50 del 2016.

Cause di esclusione e soccorso istruttorio:

Ai sensi dell'art. 83 c.9, D.Lgs. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, **non superiore a dieci giorni**, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Reti di imprese e contratti di rete

In attuazione dell'art. 45, comma 2, lettera f), del d.lgs n. 50 del 2016, le imprese concorrenti in reti di imprese devono dichiarare, a pena di esclusione:

- a) gli estremi dell'atto pubblico o della scrittura privata con i quali è stato stipulato il Contratto di rete, nonché i contenuti del contratto di rete che rendono compatibile le pattuizioni contrattuali con la partecipazione all'appalto;
- b) le generalità complete dell'Organo Comune di cui alla lettera e) del citato articolo 3, comma 4-ter, qualora previsto dal Contratto di rete e, per questo, il possesso dei requisiti di ordine generale e l'assenza delle cause di esclusione di cui al precedente Capo 2.1;
- c) le generalità complete delle imprese aderenti al Contratto di rete, distinguendo tra quelle che:
 - c.1) sono individuate quali esecutrici dei lavori;
 - c.2) mettono in comune i requisiti di cui al precedente Capo 2.3, se diverse da quelle di cui al precedente punto c.1);
- d) la situazione personale (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) di cui al precedente Capo 2.1, nonché il possesso dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economico-finanziaria e tecnica di cui al precedente Capo 2.3, per tutte le imprese di cui alla precedente lettera c);
- e) ai sensi dell'articolo 48, comma 14, del decreto legislativo n. 50 del 2016, per quanto non diversamente disposto, alle reti di imprese si applicano le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei di operatori economici, in quanto compatibili.

**PARTE SECONDA
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

1. Criterio di aggiudicazione:

a) l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, determinata mediante l'attribuzione, da parte di una apposita Commissione Giudicatrice nominata dall'Amministrazione, di un punteggio di massimo 100 punti, prendendo in considerazione gli elementi di valutazione ed i rispettivi fattori ponderali appresso indicati in ordine decrescente d'importanza loro attribuita:

1) Offerta tecnica **punti 80**
2) Offerta economica **punti 15**

di cui:

2.1) ribasso percentuale sul Canone annuo base – quota risparmio energetico punti 8
 2.2) ribasso percentuale sul Canone annuo base – quota gestione punti 5
 2.3) ribasso sui listini di riferimento per le opere extra canone punti 2

3) Durata dei lavori **punti 5**

b) **Valutazione dell'offerta:** La Commissione di gara procederà, conformemente a quanto indicato nel bando e nel presente disciplinare, alla valutazione delle offerte in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi e dei criteri indicati al precedente punto a) del presente disciplinare di gara.

Si aggiudicherà il servizio il concorrente che totalizzerà il maggior punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi parziali relativi a ciascun elemento di giudizio relativo all'offerta tecnica ed all'offerta economica. Nel caso di punteggio complessivo pari, si procederà all'aggiudicazione del servizio a favore del soggetto che ha totalizzato un punteggio più elevato relativamente all'offerta tecnica.

OFFERTA TECNICA: a ciascuna offerta verranno attribuiti punteggi relativi ai seguenti criteri afferenti al Valore Tecnico

CRITERI	Sottocriteri		Modalità di Calcolo	Punteggio	Totale parziale
A) Valore Organizzativo e gestionale [valutato dalla relazione metodologica]	A.1	Valore organizzativo – Organizzazione dell'operatore in termini di Project Management	Valutativo	Da 0 a 5 punti	22
	A.2	Valore organizzativo - Criterio Ambientale Minimo (CAM) per la progettazione – Gruppo di lavoro dedicato alla progettazione.	Valutativo	Da 0 a 5 punti	
	A.3	Valore organizzativo - Presenza di Project Manager Certificato nel gruppo di lavoro [Certificato da allegare alla relazione]	Possesso certificato	1	
	A.4	Valore gestionale – gestione logistica delle forniture a magazzino per interventi sostitutivi	Valutativo	Da 0 a 5 punti	
	A.5	Valore gestionale – Presenza sul posto e rapidità di pronto intervento.	Valutativo	Da 0 a 5 punti	
	A.6	Valore gestionale - Possesso certificato di qualità ISO 9001:2008 nel settore "erogazione e servizi di efficientamento energetico" [Certificato da allegare alla relazione]	Possesso certificato	1	
B) Valore tecnico, funzionale ed ambientale del	B.1	Rilievo dello stato di fatto. Completezza dell'analisi dello stato ante operam, stato dei punti luce, dei quadri elettrici e loro funzionalità. Stato di degrado.	Valutativo	Da 0 a 5 punti	

progetto definitivo.	B.2	Qualità e completezza del progetto definitivo.	Valutativo	Da 0 a 2 punti	22
	B.3	Chiarezza, completezza e contestualizzazione delle verifiche illuminotecniche.	Valutativo	Da 0 a 3 punti	
	B.4	Migliorie funzionali e gestionali. Sistema di regolazione del flusso luminoso e monitoraggio dei consumi.	Valutativo	Da 0 a 2 punti	
	B.5	Criterion Ambientale Minimo (CAM) premiale - Qualificazione del progettista in progettazione illuminotecnica significativamente integrato con lo sviluppo urbano	Valutativo [Verificabile da allegato CV e documentazione fotografica di 1 caso affine.]	Da 0 a 1 punto	
	B.6	Indicazione del numero degli elementi degradati dei quali si intende procedere alla completa sostituzione a costo zero dell'ente pubblico. [Punti 0,10 per ogni paio degradato da sostituire incluso ogni sostegno dal punto luminoso ivi inclusa la revisione e/o nuova formazione del plinto di fondazione stradale che artistico]	Valutativo	Da 0 a 4 punti	
	B.7	Indicazione del numero di nuovi centri luminosi di cui si dichiara disponibilità alla nuova installazione a costo zero per l'Ente che verrà ricompresa nelle attività di gestione previste dal CSA senza variazione in aumento della base d'asta e resi funzionali. [Punti 0,10 per ogni nuova installazione stradale (punto luce) su palo e/o a braccio incluso sostegno e fondazione e quant'altro per renderlo funzionante]	Valutativo	Da 0 a 3 punti	
B.8	Indicazione di ml di linea di cui si dichiara disponibilità all'interramento a costo zero per l'Ente. [Punti 0,03 per ogni ml di linea interrata]	Valutativo	Da 0 a 2 punti		
C) "Risparmio energetico complessivo annuo garantito": espresso come valore dei Consumi post operam (kWh/anno)	C.1		$16 \times C_{min}/C_{off}$ Dove: - C_{min} è il consumo post operam più basso tra tutte le offerte presentate - C_{off} è il consumo post operam (espresso in kWh/anno) relativo all'offerta in esame	0 – 16	16
D) Caratteristiche dei corpi illuminanti [verificabili attraverso le schede tecniche o certificati dei prodotti]	D.1	Criterion Ambientale Minimo (CAM) premiale - Efficienza luminosa led > di 95 lm/W (espressa in lumen/Watt) minimo garantito.	$16 \times E_{off}/E_{max}$ Dove: - E_{off} è l'efficienza luminosa in lumen/Watt relativa all'offerta in esame - E_{max} è l'efficienza luminosa in lumen/Watt più elevata tra tutte le	0 – 15	20

			<i>offerte presentate</i>	
	D.2	Criterio Ambientale Minimo (CAM) premiale - <i>Indice di Prestazione energetica degli apparecchi illuminanti (IPEA)</i>	B, A A+ >A+	0 p.ti 1 p.ti 2 p.ti
	D.3	Criterio Ambientale Minimo (CAM) premiale - <i>Resistenza agli urti (IK)</i>	IK6 IK7 IK8	0 p.ti 1 p.ti 2 p.ti
	D.4	<i>Possesso di certificazione ENEC per le armature stradali</i>	<i>Possesso certificato</i>	1

A ciascun singolo sub-criterio di tipo valutativo che compone il criterio di valutazione è attribuito un coefficiente, compreso tra 0 (zero) e 1 (uno), da parte di ciascun commissario, secondo la seguente scala di valori (con possibilità attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi):

Giudizio	Coefficiente
Eccellente	1,0
Ottimo	0,8
Buono	0,6
Discreto	0,4
Modesto	0,2
Assente o irrilevante	0,0

Per ciascun singolo sub-elemento che compone l'elemento di valutazione, oppure per ciascun singolo elemento di valutazione non suddiviso in sub-elementi, è effettuata la media (oppure la somma), dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario ed è individuato il relativo coefficiente, riportando ad 1 (uno) la media (o la somma) di valore più elevato e proporzionando a tale media (o a tale somma) di valore più elevato, le medie (o le somme) delle altre offerte, secondo la formula:

$$V(a)_i = P_i / P_{max}$$

dove:

$V(a)_i$ è il coefficiente della prestazione del sub-elemento o dell'elemento (i) dell'offerta (a) compreso tra 0 (zero) e 1 (uno);

P_i è la media (o la somma) dei coefficienti attribuiti dai commissari del sub-elemento o dell'elemento (i) dell'offerta (a) in esame;

P_{max} è la media (o la somma) di valore più elevato dei coefficienti attribuiti dai commissari al subelemento o all'elemento (i) tra tutte le offerte;

Per l'elemento/gli elementi suddiviso/i in sub-elementi, se nessuna offerta ottiene come punteggio, per il singolo elemento suddiviso in sub-elementi, il valore massimo del peso dell'elemento medesimo previsto dal bando di gara, è effettuata la riparametrazione dei punteggi assegnando il peso totale dell'elemento all'offerta che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei subelementi, e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei sub-pesi sia riportata al valore del peso in misura intera previsto per l'elemento.

OFFERTA ECONOMICA:

Gli elementi di carattere economico, di cui alla lettera a) del presente articolo, sono calcolati, per ciascuna offerta attraverso l'applicazione della seguente formula:

$$P_i = P_{max} (R_{off}/R_{max})$$

dove:

P_i = punteggio assegnato all'offerta del concorrente i-esimo

P_{max} = punteggio massimo relativo al sub-criterio in esame

R_{off} = Ribasso offerto dal concorrente i-esimo

R_{max} = Maggior ribasso offerto

DURATA DEI LAVORI:

Tempo di esecuzione degli interventi negli impianti di illuminazione; il punteggio sarà valutato applicando la seguente formula:

$$Ti \times 5$$

dove Ti assume valore:

- $Ti = 1$ per tempo di esecuzione lavoro, al netto di cause di forza maggiore, pari a **180 giorni naturali consecutivi**
- $Ti = 0,5$ per tempo di esecuzione lavoro, al netto di cause di forza maggiore, pari a **240 giorni naturali consecutivi**;
- $Ti = 0,1$ per tempo di esecuzione lavoro, al netto di cause di forza maggiore, pari o maggiore di **300 giorni naturali consecutivi**.

Per valori intermedi si procederà attraverso un'interpolazione lineare.

- c) **offerte anomale:** ai sensi dell'articolo 97, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016, verrà valutata la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dalla procedura di gara.

2. Svolgimento operazioni di gara:

Verifica della documentazione amministrativa

Il R.U.P. o *seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante*, procederà alla verifica della documentazione amministrativa; in particolare provvederà:

- a) a verificare la tempestività e la correttezza formale delle offerte e dell'allegata documentazione;
- b) a verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 45 comma 1, lettera b) del Codice (*consorzi cooperative e artigiani*) hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, ultimo periodo, del Codice, il consorzio ed il consorziato;
- c) a verificare che nessuno dei consorziati di un *consorzio stabile*, di cui all'articolo 45 comma 1, lettera c) del Codice, partecipante alla gara abbia presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- d) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara.
- e) a verificare che non hanno presentato domande concorrenti che, in base alla dichiarazioni effettuate, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara.
- f) ad attivare la procedura di soccorso istruttorio;
- g) a redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

Il R.U.P. procede, inoltre, ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate e procede all'eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti che risultano non essere in possesso dei suddetti requisiti o all'attivazione del procedimento di cui all'art. 83, comma 9, del Codice laddove ne ricorrano i presupposti.

La data per la prima seduta pubblica è fissata per:

Giorno:		Data:				Ore:			
----------------	--	--------------	--	--	--	-------------	--	--	--

Commissione Giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e, eventualmente, fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Apertura delle Buste Contendenti l'Offerta Tecnica, l'Offerta Economica e della Durata dei Lavori

a) Attribuzione dei punteggi ed eventuale valutazione di anomalia delle offerte.

La Commissione giudicatrice¹ procede alla valutazione e all'attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica, applicando i criteri meglio indicati nel precedente punto, procedendo alla successiva riparametrazione dei punteggi. Nella medesima seduta, o in una seduta successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa attribuzione dei relativi punteggi, secondo i criteri e le modalità descritte.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sulla offerta tecnica.

Ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924, in caso di offerte uguali la stazione appaltante deve procedere all'esperimento del tentativo di miglioria delle offerte, anche laddove non siano presenti alla seduta tutte le imprese concorrenti. Solo in difetto di offerte migliorative e, se anomale, in difetto di valida giustificazione, è possibile procedere con il sorteggio fra le offerte uguali (cfr. Tar Puglia Lecce, sez. II, sentenza n. 2073 del 1° agosto 2014; cfr. anche pareri A.N.A.C. nn. 133/2009 e 102/2012).

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione determina la formazione della graduatoria finale dei concorrenti, sommando, concorrente per concorrente, i risultati parziali ottenuti sull'offerta tecnica qualitativa – e sull'offerta economica quantitativa in applicazione dei criteri su esposti, secondo il metodo aggregativo compensatore e procede a formulare la proposta di aggiudicazione.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato nel Codice.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice a comunicare i casi di **esclusione** per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo nelle documentazioni amministrativa e/o tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a), b) e c) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a), b e c) del Codice.

¹ Una delle questioni più dibattute sulla composizione delle Commissioni di gara riguarda la possibilità per il RUP di farne parte come commissario o Presidente. Sul punto continua a registrarsi un contrasto giurisprudenziale fra chi afferma l'assoluta incompatibilità fra il ruolo di RUP e quello di commissario di gara (cfr. ex multis Tar Puglia – Lecce sez. II, sentenza n. 93 del 23/01/2017) e chi sostiene che non sia illegittima, non sussistendo la violazione dell'art. 77 del Dlgs. n. 50/16, la composizione della Commissione giudicatrice di una gara di appalto per il solo fatto che il Presidente della Commissione abbia svolto anche il ruolo di Responsabile del procedimento, nel caso in cui non sussistano chiari elementi probatori sulla effettiva esistenza di possibili e concreti condizionamenti del Presidente, in relazione all'attività di RUP (cfr. Tar Marche, sentenza n. 7 del 2.1.2018; Tar Veneto, sentenza n. 973 del 31/10/2017).

3. Verifica di Anomalia Delle Offerte

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione giudicatrice informa il RUP, che avvalendosi, se ritenuto necessario, della stessa commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, eventualmente con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

Si precisa che:

- a) le giustificazioni, soggette a sindacato di merito da parte della Stazione appaltante, devono riguardare:
 - a.1) l'economia del procedimento di costruzione;
 - a.2) le soluzioni tecniche adottate;
 - a.3) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori;
 - a.4) l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato a condizione che l'offerente dimostri che il predetto aiuto è stato concesso legittimamente, ai sensi dell'articolo 97, comma 7, del Codice;
- b) le giustificazioni possono riguardare ogni altra condizione che l'offerente ritenga rilevante allo scopo e pertinente ai lavori in appalto, fermo restando che non sono ammesse:
 - b.1) in relazione agli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e di coordinamento, per i quali non è ammesso ribasso d'asta;
 - b.2) basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di subappalto allegati se i prezzi praticati dal subappaltatore sono inferiori ai prezzi proposti dall'offerente ulteriormente ridotti di un ribasso pari alla quota di utile dichiarata da quest'ultimo, salvo che i prezzi praticati dal subappaltatore non siano a loro volta corredate da adeguate giustificazioni;
 - b.3) basate su prezzi proposti in contratti di subappalto allegati se i prezzi praticati dal subappaltatore sono inferiori ai prezzi proposti dall'offerente ulteriormente ridotti di un ribasso superiore al 20 per cento;
 - b.4) se basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di forniture di materiali o noleggi che siano a loro volta palesemente anomale o non tali da garantire le aspettative di un corretto risultato, salvo che tali prezzi proposti non siano a loro volta corredate da adeguate giustificazioni;
 - b.5) se contraddicano in modo insanabile o sono in aperto contrasto con l'offerta oppure ne costituiscono di fatto una modifica, anche parziale;
- c) non sono altresì ammesse le giustificazioni:
 - c.1) che non tengano conto delle misure di protezione individuale e delle altre misure di sicurezza intrinsecamente connesse alle singole lavorazioni, nonché dei relativi costi a carico dell'impresa, non contemplati tra gli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento;
 - c.2) che, in relazione alle spese generali, le indichino in misura nulla, insignificante o meramente simbolica, o comunque in misura oggettivamente del tutto irragionevole;
 - c.3) che, in relazione all'utile d'impresa, lo indichino in misura nulla, insignificante o meramente simbolica, o comunque in misura irrilevante da far presumere che l'appalto sia eseguito in perdita o a condizioni economiche che rendano inaffidabile l'offerta;
- d) le giustificazioni, in relazione alle condizioni specifiche dell'offerta e secondo l'autonoma valutazione dell'offerente, possono o devono essere corredate da adeguata documentazione o da adeguata dimostrazione con riferimento:
 - d.1) a specifiche voci di prezzo per le quali l'offerente goda di condizioni particolarmente favorevoli;

- d.3) ai materiali: anche mediante allegazione di listini disponibili, dichiarandone la provenienza; subcontratti di fornitura, fermi restando i divieti di cui alla precedente lettera b); se è fatto riferimento a scorte di magazzino, ad acquisizione da procedure concorsuali o fallimentari, deve essere dimostrata la relativa condizione;
- d.4) mezzi d'opera, impianti e attrezzature: dimostrazione dei livelli di ammortamento, dei prezzi di noleggio, o altri costi analoghi, tenendo conto dei costi degli operatori di manovra, dei montaggi e smontaggi, delle manutenzioni e riparazioni, dei materiali di consumo e altri costi accessori necessari alla loro funzionalità;
- d.5) trasporti: tutti i prezzi offerti dovranno tenere conto dei costi di trasporto dal magazzino dell'offerente, o dei suoi fornitori, fino al cantiere, nonché, per i materiali di risulta da allontanare dal cantiere, da quest'ultimo ai siti autorizzati al conferimento;
- d.6) spese generali e costi indiretti di cantiere: la percentuale di spese generali deve essere motivata esponendo in dettaglio analitico i singoli costi, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- direzione centrale dell'impresa;
 - gestione e direzione del cantiere;
 - eventuali consulenze, collaudi tecnici, indagini, analisi, monitoraggi, o altri adempimenti simili posti a carico dell'aggiudicatario;
 - personale impiegatizio e tecnico di commessa;
 - eventuale trasporto, vitto e alloggio delle maestranze;
 - imposte e tasse;
 - oneri finanziari, corrispondenti al periodo di tempo intercorrente tra i pagamenti e l'incasso delle fatturazioni relative agli stati di avanzamento;
 - garanzie, cauzioni, premi assicurativi e adempimenti analoghi;
 - costi di impianto cantiere, allacciamenti alle reti tecnologiche, consumi di energia e acqua, sempre che non siano compresi e dichiarati all'interno dei costi delle singole voci;
 - ogni altro onere riconducibile tra le spese generali;
- d.7) utile d'impresa;
- d.8) oneri di sicurezza aziendali propri dell'impresa;

e) con riferimento al costo del personale, le giustificazioni:

- e.1) non sono ammesse in alcun caso in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;
- e.2) possono riguardare il costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, del settore e dell'area territoriale di pertinenza;
- e.3) devono indicare le fonti di rilevamento dei relativi costi, sia per quanto attiene le diverse qualifiche e i diversi contratti territoriali di pertinenza.
- e.4) non sono ammesse qualora indichino quantità orarie di impiego riferite a presunti livelli di produttività assolutamente eccezionali, irragionevoli, o riferite a capacità lavorative personali del singolo prestatore d'opera o della squadra ritenute oggettivamente irrealistiche, salvo che siano corroborate dall'utilizzo di tecnologie particolari o innovative adeguatamente dimostrate;

f) le giustificazioni di cui alle lettere precedenti devono tenere conto ed essere poste in relazione diretta con l'offerta tecnica come presentata dal concorrente, pertanto devono considerare, ai fini della congruità, gli eventuali maggiori oneri derivanti dall'esecuzione, quale obbligo contrattuale, di quanto previsto nella predetta offerta tecnica.

4. Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto. L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste nel presente disciplinare.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del lavoro.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

5. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:

- a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, a:
- a.1) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
 - a.2) costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 103 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - a.3) se l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata) deve presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;
 - a.4) ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001, e s.m., il concorrente, deve rendere apposita dichiarazione con la quale attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto" (requisito di esecuzione).

- b) l'aggiudicatario è obbligato, entro lo stesso termine di cui alla precedente lettera a), e, in ogni caso, prima della data di convocazione per la consegna dei lavori se anteriore al predetto termine, a trasmettere alla Stazione appaltante:
- b.1) una dichiarazione cumulativa:
- attestante l'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
 - relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
 - di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- b.2) i dati necessari (esatta ragione sociale, provincia di competenza, dei numeri di codice fiscale e di partita IVA e del numero REA), ai fini dell'acquisizione d'ufficio del certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- b.3) i dati necessari ai fini dell'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) da parte della Stazione appaltante, mediante la presentazione del modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE, compilato nei quadri «A» e «B» oppure, in alternativa, le seguenti indicazioni:
- il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
 - la classe dimensionale dell'impresa in termini di addetti;
 - per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
 - per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se impresa individuale numero di posizione contributiva del titolare; se impresa artigiana, numero di posizione assicurativa dei soci;
 - per la Cassa Edile (CAPE): codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza (*se previsto*);
 - per la INARCASSA (*nel caso di società di ingegneria integrata*): matricola (*se previsto*);
- b.4) il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008. Se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'articolo 29, comma 5, primo periodo, dello stesso decreto legislativo, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti;
- b.5) il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente agli articoli 31 e 38 del decreto legislativo n.81 del 2008;
- c) gli adempimenti di cui alla lettera a), nonché di cui alla lettera b), devono essere assolti:
- c.1) da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa capogruppo mandataria, se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo di imprese;
- c.2) dal consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, di cui agli articoli 34, comma 1, lettere b) e c), se il consorzio intende eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile;
- c.3) dalla consorziata del consorzio stabile, oppure del consorzio di cooperative o di imprese artigiane, che il consorzio ha indicato per l'esecuzione del servizio se il consorzio è privo di personale deputato alla esecuzione dei servizi;
- d) se l'aggiudicatario non stipula il contratto nei termini prescritti, oppure non assolve gli adempimenti di cui alle precedenti lettere a) o b), in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione può essere revocata dalla Stazione appaltante;
- e) nel caso di cui alla precedente lettera d), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria; in ogni caso è fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni ivi compresi i danni da ritardo e i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

**PARTE TERZA
DETTAGLI E INFORMAZIONI**

1. Esclusioni definitive

Sono comunque esclusi gli offerenti:

- a) Che ricadono in una delle condizioni di esclusione di cui al precedente punto 3 della sezione "svolgimento operazioni di gara";
- b) Per i quali risulta una delle condizioni ostative di cui all'art. 80 del Codice;
- c) Che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché non dichiarate o dichiarate inesistenti, sono accertate con qualunque mezzo di prova dalla Stazione appaltante;
- d) Le cui dichiarazioni o altri documenti, sia presentati in origine che presentati in seguito di richiesta della Stazione appaltante nell'ambito del soccorso istruttorio risultano false o mendaci oppure siano in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, prescritte dal Codice o dalle disposizioni di attuazione dello stesso o da altre prescrizioni legislative inderogabili, con norme di ordine pubblico o con principi generali dell'ordinamento giuridico, ancorché non previste dalla presente procedura di gara.
- e) Che incorrono in irregolarità essenziali costituite da carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.
- f) Mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione.
- g) Le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

2. Definizione delle controversie:

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Brindisi, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

3. Trattamento dei dati personali:

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e, per quanto compatibile, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara.

3. Pubblicazioni:

Il Bando, il disciplinare e la relativa modulistica sono pubblicati:

- G.U.C.E.
- G.U.R.I
- Su due quotidiani nazionali
- Su due quotidiani locali
- Sito web Ministero Infrastrutture e trasporti
- Piattaforma ANAC
- Albo Pretorio Comune di LATIANO
- Sito internet del Comune di Latiano: (<https://www.comune.latiano.br.it/index.php/separatore-testuale-colonna-2/gare-e-appalti>)
- Sito internet della CUC Unione Montedoro: (<https://montedoro.traspare.com>)

Il Responsabile del Procedimento di gara

Arch. Salvatore Madaghiele

Sono allegati al presente disciplinare:

BUSTA A

- Allegato A – Istanza di partecipazione
- Allegato B – DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sul della CUC Montedoro
- Allegato C – Dichiarazione Soggetti in Carica (art. 80 comma 3 – D.Lgs. 50/2016)
- Allegato D – Qualificazione Consorziato (artt. 45, 48, comma 7 - D.Lgs. 50/2016)
- Allegato E – Dichiarazione cumulativa – Assenza cause di esclusione e requisiti di partecipazione – AVVALIMENTO
- Allegato F – Dichiarazione del progettista
- Allegato G – Attestazione di avvenuto sopralluogo
- Allegato H – Protocollo di legalità per gli appalti pubblici sottoscritto presso la Prefettura di Brindisi;
- Allegato I – Codice di comportamento specifico dei dipendenti approvato dal Comune di Latiano
- Allegato L – Patto di integrità.
- Allegato M – Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

BUSTA B

- Allegato N– Offerta tecnica

BUSTA C

- Allegato O – Offerta economica percentuale
- Allegato P – Offerta tempi di esecuzione
- Allegato Q – Dichiarazione Oneri Aziendali Sicurezza

MANUALE

- Allegato R – Manuale di procedura di gara telematica.